

GUIDA AI SERVIZI ARPAV




*I SERVIZI DI ARPAV CON I RELATIVI TEMPI DI ESPLETAMENTO
E LE STRUTTURE DI RIFERIMENTO*

ARPAV
Direttore Generale
Loris Tomiato

Staff Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e URP

A cura di: Amelia Tardivo

Ha collaborato: Costanzo Lunardon

	GUIDA AI SERVIZI ARPAV	Rev. 4 Emissione: 23 dicembre 2025
		Entrata in vigore: 8 gennaio 2026
RSPCTU (A. Tardivo)	RSPPG (G. Babato)	Direttore Generale (L. Tomiato)
REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE

PREMESSA

La “*Guida ai Servizi ARPAV*” mira a fornire un quadro descrittivo delle prestazioni erogate e delle relative modalità di accesso per quanto attiene alle molteplici funzioni espletate dall’Agenzia in relazione al vigente “*Catalogo dei Servizi SNPA*” (*Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell’Ambiente*) – ratificato in data 23 gennaio 2025 – di cui la medesima fa parte.

Le attività tecnico-scientifiche di ARPAV attuano, in particolare, a livello regionale, i LEPTA (*Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali*) – previsti dall’art. 3 della L.n. 132/2016, istitutiva del predetto SNPA – ossia il livello qualitativo e quantitativo di attività che deve essere garantito in modo omogeneo sul piano nazionale, ai sensi dell’articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, di cui i LEPTA costituiscono l’applicazione in materia ambientale.

Le finalità precipue dei LEPTA consistono rispettivamente:

- nel garantire pari tutela ambientale e sanitaria ai cittadini, indipendentemente dalla Regione di residenza;
- nell’assicurare uniformità tecnica nelle attività di controllo e monitoraggio;
- nel rendere confrontabili i dati ambientali su scala nazionale;
- nel supportare in modo omogeneo i decisori pubblici.

Nello specifico – per quanto concerne ARPAV – nel presente documento, selezionando le varie tipologie dei servizi forniti dall’Agenzia, classificati secondo i predetti Livelli (*Monitoraggio dello stato dell’ambiente; Supporto tecnico istruttorio alle Autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio; Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale; Partecipazione nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile; Governance dell’ambiente; Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del Servizio Sanitario nell’ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica*), gli Utenti potranno reperire agevolmente ogni informazione utile inerente alle singole prestazioni.

Relativamente a ciascun servizio, infatti, risultano indicati i destinatari, i termini di espletamento, la Struttura di riferimento e le Articolazioni organizzative che intervengono nel processo produttivo in esame: tale impostazione facilita, pertanto, la consultazione del documento, favorendone la disamina in linea con *gli standard* nazionali stabiliti dai LEPTA.

Ulteriori elementi di dettaglio concernenti le modalità di accesso ai servizi e gli importi delle prestazioni erogate a titolo oneroso sono riportati nei seguenti documenti:

- la “Carta dei Servizi di ARPAV”, consultabile al link: <https://www.arpa.veneto.it/arpav/chi-e-arpav/la-carta-servizi> ;
- “Tariffario ARPAV”, accessibile al link: <https://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/tariffario>

La presente Guida, unitamente ai documenti innanzi menzionati, consentirà ai Clienti dell’Agenzia – pubblici o privati – un agevole accesso all’ampia gamma delle prestazioni richiedibili ad ARPAV.

SOMMARIO

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE	1
1.1 QUALITÀ DELLE MATRICI AMBIENTALI PRIORITARIE.....	2
1.2 METEOROLOGIA, CLIMATOLOGIA, FATTORI DI RISCHIO NATURALE.....	3
1.3 STATO QUALITATIVO E CONSUMO DEL SUOLO	4
1.4 MONITORAGGIO DEGLI ECOSISTEMI E DELL'AMBIENTE NATURALE.....	4
LEPTA 2 – SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI E PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO.....	6
2.1 SUPPORTO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI.....	7
2.2 SUPPORTO NEI PROCEDIMENTI DI BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI.....	10
2.3 SUPPORTO NEI PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE	10
LEPTA 3 – ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE.....	12
3.1 ISPEZIONI E CONTROLLI PREVISTI DA DISPOSIZIONI NAZIONALI.....	13
3.2 ISPEZIONI E CONTROLLI PROGRAMMATI SU BASE TERRITORIALE.....	14
3.3 AZIONI DI VERIFICA AMBIENTALE COMPLEMENTARI ALL'ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO.....	15
3.4 SORVEGLIANZA SU ATTIVITÀ ASSOGGETTATE A VALUTAZIONE AMBIENTALE PREVENTIVA.....	17
3.5 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AZIONE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.....	17
LEPTA 4 – PARTECIPAZIONE NELLE EMERGENZE, NELLE CRISI E NELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE.....	19
4.2 AZIONI IN RISPOSTA ALLE EMERGENZE PER RISCHI DI ORIGINE ANTROPICA.....	20
4.3 AZIONI DI SUPPORTO E SERVIZI A FAVORE DEL SERVIZIO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE	20
LEPTA 5 – GOVERNANCE DELL'AMBIENTE	21
5.1 FUNZIONI DI SUPPORTO AL GOVERNO DELL'AMBIENTE.....	23
5.2 INFORMAZIONI E SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI	23
5.3 FORMAZIONE AMBIENTALE E SUPPORTO ALLA CONFORMITÀ	24
5.5 EDUCAZIONE AMBIENTALE	25
5.6 IDENTITÀ E ADEMPIMENTI DI SISTEMA.....	25
5.7 SUPPORTO ISTRUTTORIO TECNICO PER L'ADOZIONE	26
DI STRUMENTI VOLONTARI	26
LEPTA 6 – ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITÀ PUBBLICA.....	27
6.1 SUPPORTO TECNICO E OPERATIVO PER LA TUTELA DELLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE DAI RISCHI AMBIENTALI.....	28
6.2 SUPPORTO TECNICO-ANALITICO AL SERVIZIO SANITARIO PER LA VALUTAZIONE, LA VIGILANZA E IL CONTROLLO A TUTELA DELLA SALUTE	30
6.3 SUPPORTO AL SERVIZIO SANITARIO NELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA.....	32
6.4. SUPPORTO AL SERVIZIO SANITARIO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DEI RISCHI SANITARI ASSOCIATI, DIRETTAMENTE E INDIRECTAMENTE A DETERMINANTI AMBIENTALI E CLIMATICI, ANCHE DERIVANTI DA CAMBIAMENTI SOCIO-ECONOMICI.....	32

LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE

Il monitoraggio dello stato dell'ambiente – previsto dall'art. 3, lett. a) della L. della L. 28 giugno 2016, n. 132 *“Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”* – costituisce l'attività fondamentale del Sistema delle Agenzie: consente, infatti, la conoscenza scientifica dell'ambiente mediante monitoraggi continui, programmati e standardizzati su scala nazionale.

Il monitoraggio sistematico delle matrici ambientali: aria, acque interne (*superficiali e sotterranee*), acque marino-costiere, suolo, oltre alla biodiversità ed ai parametri meteoroclimatici risulta, altresì, funzionale alla produzione di dati confrontabili nel tempo e nello spazio.

Tali attività sono espletate mediante la gestione delle reti di monitoraggio (*stazioni fisse, campagne mobili*), rilevazioni in campo, analisi di laboratorio, validazione dati, strumenti modellistici, elaborazione indicatori e report ambientali.

Gli obiettivi sono molteplici: valutare lo stato di qualità delle matrici ambientali, individuare *trend*, criticità e superamenti dei limiti normativi, fornire un supporto oggettivo alla pianificazione territoriale.

Il monitoraggio, quindi, non produce solo dati tecnici: origina informazioni ambientali (*informazioni tecniche certificate*) funzionali alle decisioni pubbliche nelle politiche di pianificazione (*climatica, energetica ed urbanistica*), consentendo ai cittadini di essere informati, ad esempio, sulla qualità dell'aria o se un tratto di mare sia balneabile o meno.

ARPAV utilizza per tale funzione sia la rete regionale delle stazioni fisse e mobili sia la pluralità di punti previsti dai relativi Piani o Programmi che – in via continuativa o con cadenza periodica – sono oggetto di misure, analisi e valutazioni in conformità a quanto stabilito dalle Norme Tecniche di riferimento.

L'attività di monitoraggio – di prassi – è un servizio espletato in base alla normativa vigente: alcune ulteriori attività possono, peraltro, essere attivate su richiesta dei clienti istituzionali (*Regione, Province, Comuni, ASL, Enti di ricerca, ecc.*).

Nell'ambito del LEPTA 1, ARPAV assicura i seguenti servizi:

- *Qualità delle matrici ambientali prioritarie*: rilievi, misure, elaborazioni sullo stato dell'ambiente regolamentati dalla legislazione nazionale in recepimento delle direttive dell'Unione europea (servizio 1.1);
- *Meteorologia, climatologia, fattori di rischio naturale*: misurazioni e valutazioni, anche di carattere previsionale, sui fattori e parametri meteoroclimatici e su aspetti di rischio naturale (servizio 1.2);
- *Stato qualitativo e consumo del suolo*: misurazioni e valutazioni a tutela della "risorsa suolo" (servizio 1.3);
- *Monitoraggio degli ecosistemi e dell'ambiente naturale*: osservazioni e valutazioni su aree protette e su altri aspetti di tutela dell'ambiente naturale (servizio 1.4).

1.1 QUALITÀ DELLE MATRICI AMBIENTALI PRIORITARIE

CODICE PRESTAZIONE	1.1.1		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica		
PRODOTTI	Produzione giornaliera dei dati in diretta da centraline automatiche – Ozono, PM10, PM2.5	Produzione e validazione dei dati giornalieri da centraline automatiche	Previsioni giornaliere del livello ozono
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Entro 3 ore dal campionamento	Entro 24 ore dal campionamento (dal lunedì al venerdì)	Entro 24 ore dal periodo di riferimento
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA QUALITÀ DELL'ARIA		
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA MONITORAGGI ARIA E ACQUA - DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI		
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – ENTI DI RICERCA – SNPA – MINISTERI – CITTADINI E ALTRI DESTINATARI PRIVATI		

CODICI PRESTAZIONI	1.1.2 – 1.1.3		
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche		
PRODOTTI	Effettuazione dei controlli sulla qualità delle acque superficiali, sotterranee, laghi ed invasi		
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Frequenza e tempistica indicate nei piani di monitoraggio specifici		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA QUALITÀ ACQUE E TUTELA DELLA RISORSA IDRICA		
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA MONITORAGGI ARIA E ACQUA – UNITÀ ORGANIZZATIVA BIOLOGIA AMBIENTALE E BIODIVERSITÀ – DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI		
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – ENTI DI RICERCA – ISPRA – SNPA – MINISTERI – CITTADINI E ALTRI DESTINATARI PRIVATI		

CODICI PRESTAZIONI	1.1.4 – 1.1.5 – 1.1.6			
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy) Monitoraggio della qualità delle acque marino – costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche Monitoraggio della qualità delle acque di transizione, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche			
PRODOTTI	Effettuazione dei controlli sulla qualità delle acque marino costiere, delle acque di transizione e delle acque a specifica destinazione	Emissione Report	Pubblicazione sul Sito Web	Effettuazione dei controlli mensili ordinari delle acque di balneazione
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Frequenza e tempistica indicate nei Piani di monitoraggio specifici	Annuale/Fine campagna		Frequenza e tempistica previste da programma specifico approvato annualmente dalla Regione
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA MONITORAGGIO ACQUE MARINE E LAGUNARI			
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI			
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – ISPRA – SNPA – MINISTERI – CITTADINI E ALTRI DESTINATARI PRIVATI			

1.2 METEOROLOGIA, CLIMATOLOGIA, FATTORI DI RISCHIO NATURALE

CODICI PRESTAZIONI	1.2.1 – 1.2.2 – 1.2.3		
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Monitoraggio delle variabili meteorologiche, idrologiche, nivologiche e mareografiche Meteorologia previsionale operativa Climatologia		
PRODOTTI	Archivio dei dati di monitoraggio idrologico	Archivio dei dati di monitoraggio meteorologico	Archivio dei dati di monitoraggio dati nivologici ed eventi valanghivi
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30 giorni		
PRODOTTI	Previsioni agrometeorologiche, nivologiche	Previsioni meteorologiche	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Bollettino Agrometeo: settimanale durante la stagione Previsioni nivologiche: 1-4 giorni	Bollettino Meteo Veneto e Dolomiti Meteo emissione quotidiana ore 13.00	
PRODOTTI	Previsioni e altri dati a richiesta		
TERMINI DI ESPLETAMENTO	1-30 giorni o nei tempi previsti da eventuali Accordi/Convenzioni		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO – UNITÀ ORGANIZZATIVA IDROLOGIA – UNITÀ ORGANIZZATIVA METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA – UNITÀ ORGANIZZATIVA PREVISIONI METEOROLOGICHE – UNITÀ ORGANIZZATIVA NEVE E VALANGHE		
STRUTTURE PARTECIPANTI	===		
UTENTI FINALI	REGIONE – ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – CONSORZI DI BONIFICA E DI DIFESA – ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE – ENTI DI RICERCA – AZIENDE AGRICOLE E CONSORZI – PROFESSIONISTI – CITTADINI		

CODICI PRESTAZIONI	1.2.4 – 1.2.5 – 1.2.6	
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Nivologia e glaciologia Monitoraggio geologico, idrogeologia e stabilità dei versanti Idrologia	
PRODOTTI	Produzione e eventuale pubblicazione di Report, Bollettini, Relazioni	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	1-30 giorni o nei tempi previsti da eventuali Accordi/Convenzioni	
PRODOTTI	Rapporto e Bollettino Risorsa Idrica	Relazioni periodiche di pubblicazione dati idrologici
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Mensile	Biennale
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO – UNITÀ ORGANIZZATIVA IDROLOGIA – UNITÀ ORGANIZZATIVA METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA – UNITÀ ORGANIZZATIVA NEVE E VALANGHE	
STRUTTURE PARTECIPANTI	===	
UTENTI FINALI	REGIONE – ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – CONSORZI DI BONIFICA E DI DIFESA – ORGANI DI PROTEZIONE CIVILE – ENTI DI RICERCA – AZIENDE AGRICOLE E CONSORZI – PROFESSIONISTI – CITTADINI	

1.3 STATO QUALITATIVO E CONSUMO DEL SUOLO

CODICE PRESTAZIONE	1.3.1			
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche			
PRODOTTI	Effettuazione del monitoraggio sulla qualità del suolo	Monitoraggio della qualità del suolo per il Programma d'azione Nitrati	Elaborazioni e predisposizione della Carta dei suoli e delle Carte derivate	Pubblicazione delle Carte sul geo-portale e degli indicatori sul Sito Web
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Frequenza quinquennale campionamento un quinto dei punti della rete per anno	Frequenza quinquennale campionamento un quinto dei punti della rete per anno	Frequenza e tempistica previste dal Piano di realizzazione cartografia	Nei tempi previsti dal Piano di monitoraggio
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA QUALITÀ DEL SUOLO			
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TREVISO			
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – ENTI DI RICERCA – ISPRA – MINISTERI – ULSS – CITTADINI E ALTRI DESTINATARI PRIVATI – ASSOCIAZIONI – PRODUTTORI – ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI – CONSORZI			

CODICE PRESTAZIONE	1.3.2	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Monitoraggio del consumo del suolo ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti	
PRODOTTI	Carta e Report sul consumo di suolo nel Veneto	Aggiornamento degli indicatori regionali sul consumo di suolo
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Frequenza annuale nei tempi indicati da ISPRA per SNPA	Frequenza annuale successiva alla Carta sul consumo di suolo
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA QUALITÀ DEL SUOLO	
STRUTTURE PARTECIPANTI	ISPRA – SNPA	
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – ENTI DI RICERCA – ISPRA – MINISTERI – ULSS – CITTADINI E ALTRI DESTINATARI PRIVATI	

1.4 MONITORAGGIO DEGLI ECOSISTEMI E DELL'AMBIENTE NATURALE

CODICI PRESTAZIONI	1.4.1 – 1.4.2 – 1.4.3
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Monitoraggio della biodiversità Monitoraggio delle aree protette Misurazioni e valutazioni sull'impatto da parte di popolazioni faunistiche e floristiche
PRODOTTI	Segnalazione all'Ufficio Biodiversità della Regione Veneto relative alla presenza di specie alloctone
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30 giorni
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA BIOLOGIA AMBIENTALE E BIODIVERSITÀ
STRUTTURE PARTECIPANTI	===
UTENTI FINALI	REGIONE – ENTI DI RICERCA – ISPRA – MINISTERO – CITTADINI

CODICI PRESTAZIONI	1.4.4 – 1.4.5		
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Monitoraggio delle radiazioni ultraviolette (UV), attraverso rilievi strumentali Monitoraggio della brillantezza del cielo notturno, attraverso rilievi strumentali		
PRODOTTI	Dati disponibili per entrambi i servizi sul Sito Internet ARPAV	Pubblicazione di n. 270 Bollettini giornalieri per il monitoraggio e la previsione dell'indice ultravioletto	Pubblicazione di n. 365 Bollettini giornalieri per ogni stazione della rete di monitoraggio Dati a disposizione dell'Osservatorio Regionale Inquinamento Luminoso e della Comunità Scientifica Nazionale e Internazionale (Pubblicazioni scientifiche)
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Giornaliero per il monitoraggio e la valutazione delle radiazioni ultraviolette		Giornaliero per il monitoraggio della brillantezza del cielo notturno
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI COORDINAMENTO		
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA SISTEMI INFORMATIVI		
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – CITTADINI		

LEPTA 2 – SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI E PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Il LEPTA in esame costituisce una delle funzioni più delicate di ARPAV: il supporto tecnico-scientifico agli Enti che rilascino autorizzazioni ambientali.

ARPAV, infatti, non è titolare di alcun potere autorizzativo, espleta, invece, valutazioni fondamentali nei procedimenti di VIA (*Valutazione di Impatto Ambientale*), VAS (*Valutazione Ambientale Strategica*) e AIA (*Autorizzazione Integrata Ambientale*), curando le istruttorie inerenti ad impianti di recupero e trattamento rifiuti, industrie a rischio di incidente rilevante (*impianti Seveso*), impianti di telecomunicazione e bonifiche dei siti contaminati.

L'attività istruttoria è la fase del processo autorizzativo in cui ARPAV, delegata o incaricata dall'Autorità Competente, pone in essere ogni atto necessario (*quali ad esempio: sopralluoghi, analisi documentale, eventuali richieste integrative, ecc.*) in modo tale che un'istanza progettuale possa essere autorizzata nelle sedi preposte, anche verificandone da un lato la conformità agli atti di programmazione e, dall'altro, l'ottemperanza alle normative.

Trattasi di una funzione prevista espressamente dall'art. 3 lettera i) della L. 28 giugno 2016, n. 132 "*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*", posta in essere nel rispetto delle competenze demandate ad altri Enti dalla normativa vigente.

E' svolta in forma preventiva, anticipando la realizzazione dell'oggetto e valutandone prima i requisiti sulla base del progetto, o in forma successiva, una volta che l'oggetto sia stato posto in opera al fine di valutare, minimizzare e poter monitorare gli impatti che ne derivano.

ARPAV è presente con propri rappresentanti nel Comitato Tecnico Regionale e fornisce, altresì, supporto nelle istruttorie tecniche finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale o dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Il Supporto tecnico agli Enti autorizzativi risulta fondamentale sia per adottare provvedimenti trasparenti ed oggettivi, sia per garantire che ogni autorizzazione si fondi su elementi verificabili mediante controlli analitici adeguati onde consentire alle Autorità competenti di assumere decisioni consapevoli.

I servizi, in dettaglio, rientranti nel LEPTA 2 sono i seguenti:

- **Supporto per il rilascio di autorizzazioni:** attività di valutazione preventiva nei procedimenti di autorizzazione di attività rilevanti dal punto di vista ambientale, attraverso la partecipazione, a vario titolo, ai procedimenti istruttori (servizio 2.1);
- **Supporto nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati:** attività connessa al risanamento e alla gestione delle matrici suolo e acque sotterranee, nell'ambito dei procedimenti amministrativi pertinenti e in quelli di bonifica (servizio 2.2);
- **Supporto nei procedimenti di valutazione ambientale:** attività tecnica finalizzata al supporto istruttorio su attività di gestione del territorio o con rilevante impatto ambientale (servizio 2.3).

2.1 SUPPORTO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI

CODICE PRESTAZIONE	2.1.1		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Attività istruttorie per le Aziende soggette a Rischio Incidente Rilevante		
PRODOTTI	<p>Redazione di pareri istruttori e discussione in sede di CTR relativamente a NOF (Nulla osta di Fattibilità), RdS (Rapporto di sicurezza) particolareggiato, Riesame RdS, NAR (Non aggravio del rischio);</p> <p>Compatibilità territoriale e pareri su PEE (Piani di Emergenza Esterni)</p>	<p>Redazione da parte del Comitato Tecnico Regionale del verbale con risultanze dell'attività istruttoria e verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui ai verbali redatti dal Comitato Tecnico Regionale</p>	<p>Predisposizione di eventuali sanzioni amministrative e/o comunicazioni alla Procura (Art 28 D. Lgs. 105/2015)</p>
TERMINI DI ESPLETAMENTO	6 Mesi (Per istruttoria NOF, RdS Particolareggiato o Riesame RdS)		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE		
STRUTTURE PARTECIPANTI	===		
UTENTI FINALI	COMITATO TECNICO REGIONALE – REGIONE – AZIENDA – ENTI LOCALI – PREFETTURE – PROCURA		

CODICE PRESTAZIONE	2.1.3 - 2.1.4		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC) - AIA non zootecniche Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC) - AIA zootecniche		
PRODOTTI	Contributo tecnico istruttorio all'Autorità Competente per Autorizzazione Integrata Ambientale Parere sui Piani di Monitoraggio e Controllo per Autorizzazione Integrata Ambientale		
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Termini stabiliti dall'Autorità Competente nell'ambito del procedimento		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE COORDINAMENTO CONTROLLI E BONIFICHE – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLE AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI PREVENTIVI - EST – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLE AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI PREVENTIVI - OVEST		
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTI PROVINCIALI – UNITÀ ORGANIZZATIVA ECONOMIA CIRCOLARE, CICLO DEI RIFIUTI, END OF WASTE E SOTTOPRODOTTI		
UTENTI FINALI	AUTORITÀ COMPETENTE (REGIONE, PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA)		

CODICE PRESTAZIONE	2.1.5 – 2.1.6 – 2.1.7 – 2.1.9 – 2.1.11
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Attività istruttorie per le aziende soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale – scarichi Attività istruttorie per le aziende soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale – emissioni atmosfera Attività istruttorie per le aziende soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale – rifiuti (gestione Art. 214 del D.lgs. 152/2006) Istruttorie impianti gestione rifiuti ex Art. 208 del D.lgs. 152/2006 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione (altre attività fuori del campo AIA, RIR, AUA)
PRODOTTI	Contributo tecnico istruttorio all'Autorità Competente per Autorizzazioni Ambientali (attivabile su specifiche convenzioni)
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Termini stabiliti dall'Autorità Competente nell'ambito del procedimento
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE COORDINAMENTO CONTROLLI E BONIFICHE – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLE AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI PREVENTIVI - EST – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLE AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI PREVENTIVI - OVEST
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTI PROVINCIALI – DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA ECONOMIA CIRCOLARE, CICLO DEI RIFIUTI, END OF WASTE E SOTTOPRODOTTI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE
UTENTI FINALI	AUTORITÀ COMPETENTE (REGIONE, PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA)

CODICE PRESTAZIONE	2.1.10			
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria e rilascio di parere sull'installazione o modifica degli impianti per teleradiocomunicazioni			
	PARERI SRB E RTV		ALTRI PARERI	
PRODOTTI	Conformità requisiti normativi	Emissione parere all'Autorità competente	Conformità requisiti normativi	Emissione parere all'Autorità competente
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30 giorni		60 giorni	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI COORDINAMENTO			
STRUTTURE PARTECIPANTI	===			
UTENTI FINALI	COMUNE, AZIENDE		COMUNE, PROVINCIA, REGIONE, ALTRE STRUTTURE ARPAV, AZIENDE, PREFETTURA, AZIENDA ULSS	

CODICE PRESTAZIONE	2.1.11 - parte prima			
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione (altre attività fuori del campo AIA, RIR, AUA)			
PRODOTTI	Pareri EoW Caso per Caso	Pareri Radioattività	Pareri Inquinamento Luminoso	Pareri Acustica e Vibrazioni
TERMINI DI ESPLETAMENTO	LL.GG. n. 41/2022 prevedono un tempo massimo di rilascio del parere di 90 giorni	30 giorni	30 giorni	30 giorni
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA ECONOMIA CIRCOLARE, CICLO DEI RIFIUTI, END OF WASTE E SOTTOPRODOTTI	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI COORDINAMENTO		
STRUTTURE PARTECIPANTI	===	===	===	===
UTENTI FINALI	Destinatari: AUTORITÀ COMPETENTI AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE Fruitori: AZIENDE	AZIENDE	COMUNE	COMUNE

CODICE PRESTAZIONE	2.1.11 - parte seconda		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione (altre attività fuori del campo AIA, RIR, AUA)		
PRODOTTI	Pareri DGR 2241/2005	Misure di portata per derivazioni/usi	Perizie valanghivie LR 21/2008
TERMINI DI ESPLETAMENTO	90 giorni	15 giorni	30 giorni
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA QUALITÀ DEL SUOLO	DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO – UNITÀ ORGANIZZATIVA IDROLOGIA	DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO – UNITÀ ORGANIZZATIVA NEVE E VALANGHE
STRUTTURE PARTECIPANTI	===	===	===
UTENTI FINALI	AZIENDE – ENTI PUBBLICI	ENTI LOCALI COMPETENTI	ENTI LOCALI COMPETENTI

CODICE PRESTAZIONE	2.1.11 - parte terza	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione (altre attività fuori del campo AIA, RIR, AUA)	
PRODOTTI	Pareri per autorizzazioni impianti di distribuzione carburanti	Pareri su impianti BESS
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Termini disposti dall'Autorità competente ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.	Termini disposti dall'Autorità competente ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE
STRUTTURE PARTECIPANTI	===	===
UTENTI FINALI	REGIONE	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)

2.2 SUPPORTO NEI PROCEDIMENTI DI BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI

CODICE PRESTAZIONE	2.2.1 – 2.2.2 – 2.2.3 – 2.2.4 – 2.2.5
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	<p>Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale: Pareri</p> <p>Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale: Sopralluoghi e Campionamenti</p> <p>Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale: Valutazione dati</p> <p>Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale: Analisi di Rischio</p> <p>Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale: Relazione Finale ex Art. 248 del D.lgs. 152/2006</p>
PRODOTTI	<p>Verifica e trasmissione esiti analitici (attività di validazione ex DGRV 2922/03)</p> <p>Contributo tecnico istruttorio nell'ambito del procedimento di valutazione ed eventuale approvazione del Piano di caratterizzazione, dell'analisi del rischio e del progetto di bonifica</p> <p>Emissione pareri tecnici su documentazione inerente alla procedura di bonifica SIN e siti di interesse regionale</p>
TERMINI DI ESPLETAMENTO	La tempistica è definita dall'autorità competente in riferimento al D. Lgs. n. 152/06 e alla L.241/90
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE COORDINAMENTO CONTROLLI E BONIFICHE – UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VENETO OVEST – UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VENETO EST
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI
UTENTI FINALI	STRUTTURE ARPAV – MINISTERO – REGIONE – ENTI LOCALI

2.3 SUPPORTO NEI PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

CODICE PRESTAZIONE	2.3.1	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali, nazionali o comunali	
PRODOTTI	Valutazione Ambientale Strategica: Predisposizione parere finale	Valutazione di Impatto Ambientale: Predisposizione contributo finale
TERMINI DI ESPLETAMENTO	In relazione alla specifica attività Istruttorie e Parere secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/06 ss.mm.ii	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI E REGIONALI), VAS E GRANDI OPERE	
STRUTTURE PARTECIPANTI	ALTRE STRUTTURE TEMATICHE	
UTENTI FINALI	REGIONE – MINISTERO	
PRODOTTI	Valutazione di Impatto Ambientale: Votazione in Comitato Valutazione di Impatto Ambientale	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Per quanto riguarda la partecipazione alla Commissione Tecnica Regionale VIA, esiste un calendario annuale redatto dalla Regione Veneto: è prevista solitamente una seduta ogni 15 giorni.	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI E REGIONALI), VAS E GRANDI OPERE	
STRUTTURE PARTECIPANTI	===	
UTENTI FINALI	REGIONE	

CODICE PRESTAZIONE	2.3.1	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA provinciali	
PRODOTTI	Valutazione di Impatto Ambientale: Contributo istruttorio e partecipazione al Comitato tecnico VIA provinciale	Contributo istruttorio e partecipazione a Conferenza dei Servizi (in caso di PAUR)
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Partecipazione secondo calendario della Commissione VIA provinciale; termini per le istruttorie in funzione del procedimento (screening VIA, VIA o PAUR)	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTI PROVINCIALI – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E CONTROLLI PREVENTIVI EST – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E CONTROLLI PREVENTIVI OVEST	
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI COORDINAMENTO – UNITÀ ORGANIZZATIVA ECONOMIA CIRCOLARE CICLO DEI RIFIUTI END OF WASTE E SOTTOPRODOTTI – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E CONTROLLI PREVENTIVI EST – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E CONTROLLI PREVENTIVI OVEST	
UTENTI FINALI	PROVINCIA	

CODICE PRESTAZIONE	2.3.2	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali	
PRODOTTI	Predisposizione Relazione tecnica dello stato ambientale	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Variabili secondo quanto concordato negli accordi presi con Regione del Veneto (da 6 mesi a 24 mesi)	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI E REGIONALI), VAS E GRANDI OPERE – ALTRE STRUTTURE TEMATICHE	
STRUTTURE PARTECIPANTI	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI E REGIONALI), VAS E GRANDI OPERE – ALTRE STRUTTURE TEMATICHE	
UTENTI FINALI	REGIONE	

CODICE PRESTAZIONE	2.3.5	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Supporto tecnico scientifico per procedimenti regionali di Valutazione	
PRODOTTI	Valutazione Ambientale Strategica: Predisposizione parere finale	Valutazione di Impatto Ambientale: Predisposizione contributo finale
TERMINI DI ESPLETAMENTO	In relazione alla specifica attività Istruttorie e Parere secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/06 ss.mm.ii	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI E REGIONALI), VAS E GRANDI OPERE	
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTI PROVINCIALI – ALTRE STRUTTURE TEMATICHE	
UTENTI FINALI	REGIONE – MINISTERO	

LEPTA 3 – ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE

ARPAV espleta ai sensi dell'art. 3 lettera b) della L. 28 giugno 2016, n. 132 *“Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”* – a supporto delle Autorità competenti – funzioni ispettive nei confronti delle attività economiche e produttive costituenti un rischio potenziale per l'ambiente o la salute, quali stabilimenti industriali soggetti a emissioni in atmosfera, depuratori, discariche, impianti di recupero e trattamento rifiuti, industrie a rischio di incidente rilevante (*impianti Seveso*).

Il controllo – effettuato con uno o più sopralluoghi – può avere ad oggetto fonti di pressione di origine naturale o antropica ed il relativo processo si conclude con una Relazione/Rapporto/Parere inoltrata/o ad uno o più destinatari specifici.

I tecnici ARPAV – in sede ispettiva – verificano che gli impianti rispettino i limiti previsti nelle autorizzazioni: provvedono a prelevare campioni, ad effettuare misure *“in situ”*, controllando la documentazione tecnica.

Di norma un processo di controllo coincide con un procedimento originato da una richiesta di controllo (*pianificata o meno*) o da controlli obbligatori sulla base di specifiche normative.

Oltre all'attivazione diretta in base alla legislazione vigente, l'attività di controllo ambientale può essere attivata dai clienti istituzionali (*Comuni in particolare*) cui il cittadino può rivolgersi inviando un esposto.

Obiettivo del controllo è prevenire l'inquinamento alla fonte assicurando il rispetto della conformità alla normativa ambientale, riducendo le emissioni e garantendo la compatibilità ambientale dell'attività produttiva oggetto di verifica.

I servizi rientranti nel LEPTA 3 sono, pertanto, i seguenti:

- *Ispezioni e controlli previsti da disposizioni nazionali*, quali attività ispettiva relativa ad attività assoggettate ad autorizzazione integrata ambientale di cui all'art. 29-sexies del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e/o al D.lgs. 26 giugno 2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”*, e ogni altro controllo obbligatorio le cui modalità di pianificazione e programmazione sono definiti dalla Legislazione nazionale (servizio 3.1);
- *Ispezioni e controlli, programmati su base territoriale*, relativi all'esercizio di attività normate dal punto di vista della protezione dell'ambiente, diverse da quelle indicate alla lettera a) (servizio 3.2);
- *Azioni di verifica ambientale complementari all'attività ispettiva e di controllo* (servizio 3.3);
- *Sorveglianza su attività assoggettate a valutazione ambientale preventiva* (servizio 3.4);
- *Attività di supporto all'azione dell'Autorità giudiziaria* (servizio 3.5).

3.1 ISPEZIONI E CONTROLLI PREVISTI DA DISPOSIZIONI NAZIONALI

CODICI PRESTAZIONI	3.1.1 – 3.1.2		
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Ispezione su azienda Rischio di Incidente Rilevante soglia superiore, D.lgs. 105/2015 Ispezione su azienda Rischio di Incidente Rilevante soglia inferiore, D.lgs. 105/2015		
PRODOTTI	Relazione finale alla Regione per le ditte in soglia inferiore e al CTR per le ditte in soglia superiore	Per le ditte in soglia superiore redazione da parte del CTR (Comitato Tecnico Regionale) del verbale con le risultanze dell'attività ispettiva	Predisposizione di eventuali sanzioni amm.ve e/o comunicazioni alla Procura (art 28 D. Lgs. n. 105/2015);
TERMINI DI ESPLETAMENTO	6 mesi dalla data di avvio dell'ispezione		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE		
STRUTTURE PARTECIPANTI	===		
UTENTI FINALI	REGIONE – DITTA – COMITATO TECNICO REGIONALE – PROCURA		

CODICE PRESTAZIONE	3.1.3 – 3.1.4	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Ispezioni Aziende AIA non zootecniche, D.lgs. 152/2006 Ispezioni Aziende AIA zootecniche, D.lgs. 152/2006	
PRODOTTI	Predisposizione Verbali di sopralluogo e/o campionamento Relazione finale	Predisposizione di eventuali sanzioni amm.ve e/o comunicazioni alla Procura
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Invio relazione entro due mesi dall'ultima visita ispettiva	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	UNITÀ ORGANIZZATIVE CONTROLLI AMBIENTALI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI TERRITORIALMENTE COMPETENTI	
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI; UNITÀ ORGANIZZATIVA RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE; UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI COORDINAMENTO; UNITÀ ORGANIZZATIVA ECONOMIA CIRCOLARE CICLO DEI RIFIUTI END OF WASTE E SOTTOPRODOTTI; UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E CONTROLLI PREVENTIVI (EST E OVEST)	
UTENTI FINALI	GESTORE – AUTORITÀ COMPETENTI (MINISTERO, REGIONE, PROVINCIA, ecc..)	

3.2 ISPEZIONI E CONTROLLI PROGRAMMATI SU BASE TERRITORIALE

CODICI PRESTAZIONI	3.2.1 – 3.2.4 – 3.2.5 – 3.2.6 – 3.2.7 – 3.2.8 – 3.2.10	
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	<p>Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), DPR 59/2013</p> <p>Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), DPR 59/2013: scarichi</p> <p>Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), DPR 59/2013: emissioni in atmosfera</p> <p>Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), DPR 59/2013: altre matrici o interventi</p> <p>Ispezione, straordinaria e non, su azienda soggetta ad autorizzazione art. 214 D.lgs. 152/06</p> <p>Ispezione, straordinaria e non, su azienda soggetta ad autorizzazione art. 208 D.lgs. 152/06</p> <p>Altre ispezioni, straordinarie e non, su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA</p>	
PRODOTTI	Predisposizione Verbali di sopralluogo e/o campionamento Relazione finale	Predisposizione di eventuali sanzioni amministrative e/o comunicazioni alla Procura
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Invio relazione entro 30 gg dalla data del rapporto di prova o dall'ultima visita ispettiva	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	UNITÀ ORGANIZZATIVE CONTROLLI AMBIENTALI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI TERRITORIALMENTE COMPETENTI	
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI; UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI COORDINAMENTO; UNITÀ ORGANIZZATIVA ECONOMIA CIRCOLARE CICLO DEI RIFIUTI END OF WASTE E SOTTOPRODOTTI; UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E CONTROLLI PREVENTIVI (EST e OVEST)	
UTENTI FINALI	GESTORE/DITTA - AUTORITÀ COMPETENTI (MINISTERO, REGIONE, PROVINCIA, ecc..)	

CODICE PRESTAZIONE	3.2.2 - 3.2.3	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	<p>Ispezioni Straordinarie Aziende AIA non zootecniche, D.lgs. 152/2006</p> <p>Ispezioni Straordinarie Aziende AIA zootecniche, D.lgs. 152/2006</p>	
PRODOTTI	Predisposizione Verbali di sopralluogo e/o campionamento Relazione finale	Predisposizione di eventuali sanzioni amm.ve e/o comunicazioni alla Procura
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Invio relazione entro due mesi dall'ultima visita ispettiva	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	UNITÀ ORGANIZZATIVE CONTROLLI AMBIENTALI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI TERRITORIALMENTE COMPETENTI	
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI; UNITÀ ORGANIZZATIVA RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE; UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI COORDINAMENTO; UNITÀ ORGANIZZATIVA ECONOMIA CIRCOLARE CICLO DEI RIFIUTI END OF WASTE E SOTTOPRODOTTI; UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E CONTROLLI PREVENTIVI (EST E OVEST)	
UTENTI FINALI	GESTORE – AUTORITÀ COMPETENTI (MINISTERO, REGIONE, PROVINCIA, ecc..)	

CODICE PRESTAZIONE	3.2.11	
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo, DPR 120/2017 – controlli in sito	
PRODOTTI	Predisposizione Verbali di sopralluogo e/o campionamento Relazione finale	Predisposizione di eventuali sanzioni amm.ve e/o comunicazioni alla Procura
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Attività svolta dalle Unità Organizzative Controlli Ambientali dei Dipartimenti Provinciali: 30 giorni Attività analitiche svolte dal Dipartimento Regionale Laboratori: ulteriori 30 giorni quali tempi medi di risposta	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVE CONTROLLI AMBIENTALI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI TERRITORIALMENTE COMPETENTI	
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI; UNITÀ ORGANIZZATIVA QUALITÀ DEL SUOLO; UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VENETO OVEST; UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VENETO EST	
UTENTI FINALI	COMUNI COMPETENTI PER TERRITORIO – DITTE	

3.3 AZIONI DI VERIFICA AMBIENTALE COMPLEMENTARI ALL'ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO

CODICE PRESTAZIONE	3.3.3	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV – ELF)	
PRODOTTI	Emissione esiti	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	120 giorni	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI COORDINAMENTO	
STRUTTURE PARTECIPANTI	===	
UTENTI FINALI	REGIONE – ENTI TERRITORIALI – ENTI PUBBLICI – ULSS	

CODICE PRESTAZIONE	3.3.4	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Misurazioni e valutazioni sul rumore	
PRODOTTI	Rapporto di Prova	Eventuale Verbale sanzione amministrativa/Notizia di reato
TERMINI DI ESPLETAMENTO	120 giorni	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI COORDINAMENTO	
STRUTTURE PARTECIPANTI	===	
UTENTI FINALI	ENTI TERRITORIALI – ENTI PUBBLICI	

CODICE PRESTAZIONE	3.3.5	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Misurazioni e valutazioni sulle vibrazioni	
PRODOTTI	Rapporto di Prova	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	120 giorni	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI COORDINAMENTO	
STRUTTURE PARTECIPANTI	===	
UTENTI FINALI	ENTI TERRITORIALI – ENTI PUBBLICI	

CODICE PRESTAZIONE	3.3.8	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Misurazioni e valutazioni sull'inquinamento luminoso	
PRODOTTI	Relazione o Rapporto di Prova	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	60 giorni	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI COORDINAMENTO	
STRUTTURE PARTECIPANTI	===	
UTENTI FINALI	ENTI TERRITORIALI – ENTI PUBBLICI – CITTADINI	

CODICE PRESTAZIONE	3.3.10
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
PRODOTTI	Invio analisi e/o documentazione di sopralluogo a Ditte e/o Enti
TERMINI DI ESPLETAMENTO	60 giorni dalla data di emissione del RdP ARPAV e/o dalla disponibilità degli esiti analitici di Parte (validazione ex DGRV 2922/03) 60 giorni dal sopralluogo (per documentazione)
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE COORDINAMENTO CONTROLLI E BONIFICHE – UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VENETO OVEST ED UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI VENETO EST
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI
UTENTI FINALI	ENTI COMPETENTI – DITTA

CODICI PRESTAZIONI	3.3.11 – 3.3.12			
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB) Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)			
PRODOTTI	Rapporto annuale controlli sulle fonti di inquinamento elettromagnetico	Campagne di misura Campi Elettromagnetici	Pareri preventivi / istruttorie tecniche	Interventi di controllo tramite valutazioni modellistiche
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30–180 giorni			
PRODOTTI	Interventi di controllo sperimentali	Misura con monitoraggio continuo > 24 h	Gestione banca dati centralizzata degli impianti (ArpavNir)	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30–180 giorni			
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI COORDINAMENTO			
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA SISTEMI INFORMATIVI			
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI			

CODICE PRESTAZIONE	3.3.13
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
PRODOTTI	Campagne di misura dei livelli di rumore
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30–180 giorni
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI COORDINAMENTO
STRUTTURE PARTECIPANTI	===
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI

3.4 SORVEGLIANZA SU ATTIVITÀ ASSOGGETTATE A VALUTAZIONE AMBIENTALE PREVENTIVA

CODICE PRESTAZIONE	3.4.1
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito Valutazione di Impatto Ambientale e assoggettabilità Valutazione di Impatto Ambientale
PRODOTTI	Predisposizione Verbali di sopralluogo/Campionamento Eventuale verifica esiti Rapporti di prova ed elaborazione dati
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30 giorni dal ricevimento della documentazione prodotta dal proponente (Salvo richieste di integrazione da parte del soggetto verificatore)
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI E REGIONALI), VAS E GRANDI OPERE
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI
UTENTI FINALI	AUTORITÀ COMPETENTE (MINISTERO, REGIONE, PROVINCIA, ecc..) – DITTA

CODICE PRESTAZIONE	3.4.2 – 3.4.3	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali art. 28, comma 2 d.lgs. 152/06 Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture	
PRODOTTI	Relazione tecnica sugli esiti del Piano di Monitoraggio Ambientale con richiesta di eventuali interazioni/sostituzioni nei successivi monitoraggi e invio al Ministero o Osservatorio ambientale	Relazione sulla verifica della ottemperanza o meno delle prescrizioni previste per l'opera e invio al Ministero o Osservatorio ambientale
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture: secondo Convenzione. Verifiche sull'ottemperanza delle condizioni ambientali: 30 giorni dal ricevimento della documentazione prodotta dal proponente (termini definiti dall'art. 28, c. 3. D.Lgs. n. 152/2006). Per le opere commissariate i tempi sono dimezzati ai sensi della L. 14/06/2019, n. 55	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI E REGIONALI), VAS E GRANDI OPERE	
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTI REGIONALI – DIPARTIMENTI PROVINCIALI	
UTENTI FINALI	MINISTERO – REGIONE – ENTI LOCALI – OSSERVATORIO AMBIENTALE – PROPONENTE	

3.5 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AZIONE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

CODICE PRESTAZIONE	3.5.1 – 3.5.2	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali Redazione di consulenze tecniche (schede, report, relazioni) per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali	
PRODOTTI	Trasmissione della Relazione, della risposta ai quesiti e della documentazione a ISPRA	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	40 giorni	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE	
STRUTTURE PARTECIPANTI	STRUTTURE ARPAV COMPETENTI PER MATERIA – DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI	
UTENTI FINALI	ISPRA – ALTRI RICHIEDENTI	

CODICE PRESTAZIONE	3.5.3 – 3.5.4 – 3.5.5
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'Autorità Giudiziaria Attività ex Legge 68/2015 Altre attività di PG
PRODOTTI	Atti di Polizia Giudiziaria, Atti ex Legge 68/2015
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Termini richiesti dalla Procura oppure ex lege
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	UNITA' ORGANIZZATIVE CONTROLLI AMBIENTALI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI TERRITORIALMENTE COMPETENTI – ALTRE UNITA' ORGANIZZATIVE IN FUNZIONE DELL'AMBITO DI COMPETENZA
STRUTTURE PARTECIPANTI	===
UTENTI FINALI	PROCURA – ALTRE FORZE DI POLIZIA GIUDIZIARIA

LEPTA 4 – PARTECIPAZIONE NELLE EMERGENZE, NELLE CRISI E NELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

ARPAV – nell’ambito del SNPA – partecipa unitamente alle restanti Agenzie per l’Ambiente e con ISPRA ai Sistemi integrati Sanità e Ambiente, contemplati dall’art. 3, lettera h) della L. 28 giugno 2016, n. 132 *“Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”*, erogando servizi specifici anche per quanto attiene agli interventi di protezione civile mediante l’integrazione dei sistemi conoscitivi rappresentativi dell’evoluzione dello stato dell’ambiente nel corso degli eventi emergenziali.

In caso di emergenze ambientali (*quali, ad esempio, incendi divampati presso insediamenti produttivi*), ARPAV garantisce il pronto intervento al fine di monitorare le emissioni di inquinanti e determinare il successivo stato dell’ambiente.

Al verificarsi di tali eventi ARPAV può essere attivata direttamente – durante il normale orario di lavoro – contattando il Dipartimento Provinciale territorialmente competente, i cui recapiti sono riportati nella *“Carta dei Servizi di ARPAV”* o tramite il 115 (*Vigili del Fuoco*) per gli interventi che, invece, abbiano luogo dopo il normale orario di lavoro.

L’Agenzia, inoltre, tramite il proprio Dipartimento Regionale Sicurezza del Territorio – in particolare l’Unità Organizzativa Supporto Alla Protezione Civile (CFD) – fornisce continuo supporto (h24) alla Protezione Civile in occasione di eventi meteorologici critici, predisponendo sia documenti per diverse tipologie di rischio (*meteorologico, idraulico, idrogeologico, criticità valanghe*) sia prodotti specialistici di analisi meteo climatiche, fornendo, altresì, supporto nelle valutazioni integrate sanitarie e ambientali.

Il CFD cura, inoltre, la dichiarazione di allarme climatico per disagio fisico (*possibili colpi di calore e malori legati al caldo estremo*) consentendo alla popolazione di prendere precauzioni ed ai servizi sanitari di prepararsi ad intervenire.

I servizi rientranti nel LEPTA 4 sono i seguenti:

- **Azioni in risposta alle emergenze per rischi di origine antropica:** azioni in risposta a eventi incidentali connessi ad attività umane e tutte le attività di carattere preparatorio correlate, nell’ambito delle funzioni e competenze tecniche del SNPA (servizio 4.2);
- **Azioni di supporto e servizi a favore del Servizio nazionale della protezione civile:** integrazione dei sistemi conoscitivi e di erogazione di servizi specifici per la conoscenza dello stato dell’ambiente e delle sue evoluzioni nel corso delle emergenze, nell’ambito delle funzioni e competenze tecniche del SNPA, quale Struttura operativa ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (servizio 4.3).

4.2 AZIONI IN RISPOSTA ALLE EMERGENZE PER RISCHI DI ORIGINE ANTROPICA

CODICE PRESTAZIONE	4.2.1
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio (emergenze ambientali)
PRODOTTI	Relazione a conclusione dei controlli
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Attivazione nel più breve tempo possibile. Durata complessiva in funzione della magnitudo dell'evento.
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	UNITÀ ORGANIZZATIVE CONTROLLI AMBIENTALI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI TERRITORIALMENTE COMPETENTI
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE - DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO – UNITÀ ORGANIZZATIVA METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA
UTENTI FINALI	PREFETTO – VVF – COMUNE – ULSS – AUTORITÀ COMPETENTE – GESTORE

4.3 AZIONI DI SUPPORTO E SERVIZI A FAVORE DEL SERVIZIO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

CODICE PRESTAZIONE	4.3.3		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile		
PRODOTTI	Predisposizione del Bollettino nazionale di criticità	Produzione e diffusione dei documenti di allertamento: <ul style="list-style-type: none"> • per rischio meteorologico-idraulico e idrogeologico; • per criticità valanghe. 	Predisposizione e invio della dichiarazione di allarme climatico.
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Quotidiano con invio entro le ore 14	Quando necessario	Quando necessario
PRODOTTI	Elaborazioni, stesura, diffusione di relazioni post-evento	Pubblicazione di segnalazione sismica e prescrizioni di Protezione Civile in seguito a sisma percepito	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	1-15 giorni	Entro le 24 ore seguenti all'evento sismico	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO – UNITÀ ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLA PROTEZIONE CIVILE (CFD)		
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO – UNITÀ ORGANIZZATIVA IDROLOGIA – UNITÀ ORGANIZZATIVA PREVISIONI METEOROLOGICHE – UNITÀ ORGANIZZATIVA NEVE E VALANGHE		
UTENTI FINALI	REGIONE – PROTEZIONE CIVILE – ENTI LOCALI – CITTADINI		

LEPTA 5 – GOVERNANCE DELL'AMBIENTE

La “*governance*” dell’ambiente consiste nel proteggere le risorse naturali coinvolgendo nelle scelte tutti i soggetti, inclusi quelli *economici* e *sociali*.

Fondamentali diventano, quindi, gli aspetti di indirizzo, partecipazione, conoscenza, formazione e sostenibilità, al fine di creare istituzioni più trasparenti, cittadini più informati e imprese più responsabili quali elementi imprescindibili per realizzare un vero sviluppo sostenibile.

La “*governance*” ambientale diventa, così, un processo partecipato e dinamico, in cui i dati tecnici prodotti dai monitoraggi sono trasformati in informazione utile; l’informazione diventa consapevolezza pubblica; la consapevolezza si traduce in azioni collettive e politiche sostenibili.

Educare alla sostenibilità significa porsi in una prospettiva di sviluppo durevole che possa soddisfare le popolazioni presenti e future, nel rispetto della conservazione delle risorse naturali e dei valori umani.

Educare alla sostenibilità significa diffondere e promuovere un sistema di conoscenze e di informazioni per rendere le persone più sensibili ai valori e ai comportamenti necessari al rispetto dell’ambiente e al miglioramento della qualità della vita.

ARPAV espleta attività di educazione, informazione e comunicazione ambientale, protezione della natura onde promuovere e sviluppare comportamenti sostenibili, attivando sinergie con Istituzioni scolastiche ed universitarie ai fini della predisposizione e dell’attuazione di programmi di divulgazione e di educazione ambientale nonché forme collaborative per iniziative di formazione e aggiornamento del personale di Amministrazioni ed Enti pubblici operanti in materia ambientale, come previsto, tra l’altro anche dall’art. 3 lettera g) della L. 28 giugno 2016, n. 132 “*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*”.

Altrettanto rilevante risulta, altresì, la certificazione ambientale in quanto funzionale al riconoscimento ufficiale delle organizzazioni che nella gestione della propria attività dimostrino un continuo miglioramento ambientale e si impegnino nella prevenzione dell’inquinamento, con l’obiettivo di promuovere lo sviluppo economico in armonia con l’ambiente.

Il SNPA – ai sensi dell’art. 3, lett. m) della L. 28 giugno 2016, n. 132 “*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*” – garantisce, infatti, supporto tecnico-operativo per la promozione e diffusione dei sistemi volontari di certificazione ambientale EMAS e di prodotti ECOLABEL, per l’attività necessaria sia alla corretta applicazione dei relativi Regolamenti sia all’efficace gestione dei processi di accreditamento.

La certificazione ambientale di prodotti e di organizzazioni consente di ridurre l’attività di controllo diretto di primo livello espletato dalle Autorità amministrative ed ambientali.

ARPAV si impegna nel diffondere all’interno del mondo produttivo una nuova cultura di sistema per la gestione consapevole ed ecocompatibile dell’ambiente.

Nell’ambito del LEPTA 5 ARPAV eroga i seguenti servizi:

- **Funzioni di supporto al governo dell’ambiente:** supporto alle attività di alta amministrazione mediante la raccolta, validazione e fornitura di dati, informazioni, elaborazioni, valutazioni su studi e ricerche, pareri utili alla definizione ed alla evoluzione del quadro delle politiche ambientali dello stato e delle regioni (servizio 5.1);
- **Informazioni e sistemi informativi ambientali:** raccolta, organizzazione, gestione e circolazione dell’informazione ambientale, compresa la reportistica sistematica e la redazione di rapporti settoriali e contingenti (servizio 5.2);

- **Formazione ambientale e supporto alla conformità:** attività di informazione e formazione orientata ai soggetti coinvolti nell'applicazione della normativa ambientale, prevenendo e gestendo eventuali situazioni di conflitto di interessi (servizio 5.3);
- **Educazione ambientale:** supporto allo sviluppo di una cultura diffusa in campo ambientale, quale attività orientata a sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e a generare nelle persone e nella società cambiamenti significativi di comportamento al fine di contribuire alla risposta ai problemi ambientali (servizio 5.5);
- **Identità e adempimenti di Sistema:** azioni caratteristiche e di autogoverno del SNPA, quali pianificazione e programmazione, normazione tecnica, gestione di reti, aspetti gestionali quali l'esercizio dei sistemi di valutazione comparativa (servizio 5.6);
- **Supporto istruttorio tecnico per l'adozione di strumenti volontari:** attività nei procedimenti per l'adozione da parte delle imprese di strumenti volontari riconosciuti, prevenendo e gestendo eventuali situazioni di conflitto di interessi (servizio 5.7).

5.1 FUNZIONI DI SUPPORTO AL GOVERNO DELL'AMBIENTE

CODICI PRESTAZIONI	5.1.2 – 5.1.3 – 5.1.4
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici Supporto tecnico scientifico sull'attuazione e valutazione di efficacia della normativa ambientale Elaborazioni tecniche per proposte sull'opportunità di interventi, anche legislativi, in tema ambientale
PRODOTTI	Documento di orientamento normativo sul tema specifico
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Variabili in ragione della specifica attività istruttoria
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – ALTRE STRUTTURE TEMATICHE
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – SNPA – DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO
UTENTI FINALI	MINISTERO – REGIONE – ENTI LOCALI – OSSERVATORIO AMBIENTALE – PROPONENTE

5.2 INFORMAZIONI E SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI

CODICI PRESTAZIONI	5.2.1 – 5.2.2
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Realizzazione e gestione dei SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici regionali Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici
PRODOTTI	Accessibilità dati mediante il Sito istituzionale
TERMINI DI ESPLETAMENTO	===
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE E ICT
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTI REGIONALI E PROVINCIALI ARPAV
UTENTI FINALI	MINISTERI – REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – ISPRA E SNPA – ENTI DI RICERCA – CITTADINI E ALTRI SOGGETTI PRIVATI

CODICE PRESTAZIONE	5.2.3
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat
PRODOTTI	Inserimento sul Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane (SINTAI) del materiale richiesto
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Annuale
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA QUALITÀ DELLE ACQUE E TUTELA DELLA RISORSA IDRICA
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA MONITORAGGIO ACQUE MARINE E LAGUNARI – UNITÀ ORGANIZZATIVA MONITORAGGI ARIA E ACQUE
UTENTI FINALI	ISPRA – MINISTERO AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA – MINISTERO DELLA SALUTE

CODICE PRESTAZIONI	5.2.4 – 5.2.7	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni tramite diversi strumenti in uso nel SNPA Informazioni e dati verso enti pubblici a carattere locale o nazionale	
PRODOTTI	Pubblicazione dei dati elaborati su Portale/geoportale dell'Agenzia	Invio dati ad Enti esterni (Regione del Veneto, ISPRA, Repertorio Nazionale, Tavoli Istruttori del Consiglio SNPA)
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Variabile in ragione della disponibilità dei dati informativi	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	STRUTTURE TEMATICHE	
STRUTTURE PARTECIPANTI	TUTTE LE STRUTTURE ARPAV DETENTRICI DEI DATI	
UTENTI FINALI	REPERTORIO NAZIONALE – REGIONE – ISPRA – TAVOLI DI COORDINAMENTO – CITTADINI – ASSOCIAZIONI – IMPRESE	

CODICE PRESTAZIONE	5.2.5 – 5.2.6	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Realizzazione di annuari e/o report ambientali intertematici e tematici a livello Nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori Realizzazione di annuari e/o report ambientali intertematici e tematici a livello Regionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori	
PRODOTTI	Pubblicazione di dati e indicatori ambientali	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Variabile in ragione della disponibilità dei dati informativi	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE	
STRUTTURE PARTECIPANTI	TUTTE LE STRUTTURE ARPAV DETENTRICI DEI DATI	
UTENTI FINALI	REGIONE – ISPRA – TAVOLI DI COORDINAMENTO – CITTADINI – ASSOCIAZIONI – IMPRESE	

5.3 FORMAZIONE AMBIENTALE E SUPPORTO ALLA CONFORMITÀ

CODICI PRESTAZIONI	5.3.1 – 5.3.2 – 5.3.3	
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Iniziative dirette di formazione ambientale Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione regionale e locale in campo ambientale	
PRODOTTI	Rendicontazione annuale del Piano di formazione	
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Annuale	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA GIURIDICA E ORGANIZZATIVA	
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA AFFARI GENERALI E LEGALI – UNITÀ ORGANIZZATIVA ACQUISTI BENI, SERVIZI E LAVORI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE, IMMOBILIARI E PATRIMONIALI	
UTENTI FINALI	DIPENDENTI ARPAV – EVENTUALI ENTI ESTERNI	

5.5 EDUCAZIONE AMBIENTALE

CODICI PRESTAZIONI	5.5.1 – 5.5.2	
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità	
PRODOTTI	Premiazione scuole / Rendicontazione tecnica dei percorsi educativi	Rendicontazione annuale delle attività in classe dei Tecnici ARPAV
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Annuale	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA GIURIDICA E ORGANIZZATIVA	
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA ACQUISTI BENI, SERVIZI E LAVORI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE, IMMOBILIARI E PATRIMONIALI – STRUTTURE TEMATICHE	
UTENTI FINALI	STUDENTI – INSEGNANTI DEGLI ISTITUTI STATALI E PARITARI DEL VENETO – CITTADINI	

5.6 IDENTITÀ E ADEMPIMENTI DI SISTEMA

CODICE PRESTAZIONE	5.6.1	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi	
PRODOTTI	Stesura e realizzazione Manuali / Linee Guida / Metodi analitici / Proposte tecniche	Pubblicazioni scientifiche e Rapporti tecnico scientifici formalizzati da SNPA
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Triennale	Triennale
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIREZIONE GENERALE – AREA TECNICA E GESTIONALE – AREA GIURIDICA E ORGANIZZATIVA – AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO	
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTI PROVINCIALI – DIPARTIMENTI REGIONALI E ALTRE STRUTTURE TECNICHE	
UTENTI FINALI	SNPA – ALTRI ENTI INTERESSATI (ENTI PUBBLICI, PRIVATI) – CITTADINANZA	

CODICE PRESTAZIONE	5.6.8	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	
PRODOTTI	Chiusura operativa del progetto	Disseminazione e capitalizzazione dell'attività su progetti con giornate formative
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Secondo tempistiche di progetto	Di iniziativa
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	CAPO PROGETTO e Strutture individuate nell'iniziativa – AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO	
STRUTTURE PARTECIPANTI	UO ECONOMIA CIRCOLARE, CICLO DEI RIFIUTI END OF WASTE E SOTTOPRODOTTI – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI E REGIONALI), VAS E GRANDI OPERE – UNITÀ ORGANIZZATIVA AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE	
UTENTI FINALI	STRUTTURE ARPAV – COMUNI – REGIONE VENETO	

5.7 SUPPORTO ISTRUTTORIO TECNICO PER L'ADOZIONE DI STRUMENTI VOLONTARI

CODICE PRESTAZIONE	5.7.1
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE
PRODOTTI	Comunicazione finale inviata al Servizio Interdipartimentale per le Certificazioni Ambientali di ISPRA
TERMINI DI ESPLETAMENTO	ARPAV fornisce supporto ad ISPRA relativamente alla verifica della conformità legislativa alle Organizzazioni ai fini della registrazione EMAS. L'endoprocedimento si conclude entro 60 gg. dalla richiesta di supporto da parte di ISPRA. ARPAV non partecipa attivamente alle istruttorie previste dal Regolamento Ecolabel in quanto gestite direttamente da ISPRA e dal Comitato EMAS
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI E REGIONALI), VAS E GRANDI OPERE
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTI PROVINCIALI
UTENTI FINALI	ISPRA

LEPTA 6 – ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITÀ PUBBLICA

Molteplici sono le attività (*laboratoristiche, ispettive, previsionali*) che ARPAV garantisce al Servizio Sanitario come supporto alla prevenzione sanitaria della popolazione: tramite i propri tecnici l'Agenzia, infatti, ai sensi dall'art. 3 lettera f) della L. 28 giugno 2016, n. 132 "*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*" fornisce dati, misurazioni e valutazioni sui principali fattori di rischio ambientale per la salute pubblica.

Le attività sono svolte su richiesta o in collaborazione con le ULSS, le Regioni e gli altri Enti di prevenzione sanitaria.

In tale contesto ARPAV assicura il proprio supporto mediante un'ampia gamma di attività inquadrabili in due aree principali:

- **Verifiche periodiche relative alla sicurezza impiantistica negli ambienti di vita e di lavoro:** eseguite su richiesta degli utenti o effettuate a cadenze periodiche. Trattasi di prestazioni finalizzate a valutare lo stato di conservazione e di efficienza delle attrezzature ai fini della sicurezza per la salute umana, effettuate negli ambienti di vita, di lavoro e presso gli utenti; comportano un'attività di accertamento tecnico che varia in funzione della tipologia dell'impianto, con modalità previste dalle specifiche normative di settore.
- **Attività di analisi:** espletata su diverse tipologie di campioni, sia a supporto dei controlli e dei monitoraggi attuati dall'Agenzia, sia conferiti da altri soggetti. Si raccolgono campioni relativi alle reti di monitoraggio (*acque di balneazione – mare e acque superficiali interne – pollini e spore, radioattività delle matrici alimentari ed ambientali*), nonché si analizzano campioni conferiti (*da ASL o altri*) su alimenti, amianto, ecc. ...

Compatibilmente con l'espletamento dell'attività istituzionale, le analisi di laboratorio e le verifiche impiantistiche possono essere richieste direttamente dai cittadini – a pagamento – in base agli importi previsti dal vigente Tariffario ARPAV: tale documento è consultabile, seguendo le istruzioni riportate nella Premessa della presente Guida.

In particolare nel LEPTA 6 sono inclusi i seguenti servizi:

- **Supporto tecnico e operativo per la tutela della salute della popolazione dai rischi ambientali:** attività con cui ARPAV fornisce dati, misurazioni e valutazioni sui principali fattori di rischio ambientale per la salute, sono svolte su richiesta o in collaborazione con le ULSS (servizio 6.1);
- **Supporto tecnico-analitico al Servizio sanitario per la valutazione, la vigilanza e il controllo a tutela della salute:** ARPAV svolge un ruolo di laboratorio di riferimento per la sanità pubblica espletando analisi su matrici ambientali, sia in modo programmato (*monitoraggi di routine*), sia su richiesta (*indagini straordinarie o urgenti*) (servizio 6.2);
- **Supporto al Servizio sanitario nelle situazioni di emergenza:** attività per la conoscenza dei fattori ambientali che, nelle emergenze, possono provocare un impatto sulla salute o per la valutazione degli aspetti ambientali delle emergenze sanitarie (servizio 6.3);
- **Supporto al servizio sanitario per la promozione della salute, la prevenzione e il controllo dei rischi sanitari associati, direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici, anche derivanti da cambiamenti socio-economici:** attività per la conoscenza dei fattori ambientali e climatici che possano provocare un impatto diretto o indiretto, sulla salute, attuata mediante l'interazione con il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SPNS) – (servizio 6.4).

6.1 SUPPORTO TECNICO E OPERATIVO PER LA TUTELA DELLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE DAI RISCHI AMBIENTALI

CODICI PRESTAZIONI	6.1.1
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto
PRODOTTI	Rapporti di Prova - Relazioni tecniche
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30 giorni per Relazioni tecniche In caso di analisi ulteriori 30 giorni quali tempi medi di risposta
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – DIPARTIMENTI PROVINCIALI
STRUTTURE PARTECIPANTI	===
UTENTI FINALI	ENTI – PROCURA – FORZE DELL'ORDINE

CODICE PRESTAZIONE	6.1.2
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti
PRODOTTI	Elaborazione dati, validazione dati e stesura Rapporto di prova
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30 giorni
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI COORDINAMENTO – DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RADIOATTIVITÀ E AMIANTO CRR-CRA
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RADIOATTIVITÀ E AMIANTO - CRR-CRA
UTENTI FINALI	REGIONE – ENTI TERRITORIALI – ENTI PUBBLICI – ULSS – CITTADINI E ALTRI DESTINATARI PRIVATI

CODICE PRESTAZIONE	6.1.3
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Misurazioni e valutazioni sul radon
PRODOTTI	Rapporto di Prova
TERMINI DI ESPLETAMENTO	18 mesi
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI COORDINAMENTO – DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RADIOATTIVITÀ E AMIANTO - CRR-CRA
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RADIOATTIVITÀ E AMIANTO - CRR-CRA
UTENTI FINALI	REGIONE – ULSS – ENTI TERRITORIALI – ENTI PUBBLICI – CITTADINI

CODICI PRESTAZIONI	6.1.4 – 6.1.5	
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica, per le autorizzazioni sanitarie e per le valutazioni di impatto sanitario Supporto per le attività di comunicazione del rischio	
PRODOTTI	Stesura Report di monitoraggio o Relazione tecnica (anche con valutazione dell'esposizione)	Supporto alla comunicazione del rischio di quanto emerso nella valutazione
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Variabili in quanto tali attività riguardano accordi con altri Enti del territorio regionale e/o nazionale	
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI E REGIONALI), VAS E GRANDI OPERE	
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – ALTRE STRUTTURE TEMATICHE	
UTENTI FINALI	ENTI TERRITORIALI – ULSS – REGIONE – ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA (ISS)	

CODICE PRESTAZIONE	6.1.6			
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi sanitari per la popolazione			
PRODOTTI	Data base prodotti fitosanitari	Individuazione criticità (con ricerca documentale) e segnalazione alle Aziende ULSS	Produzione archivio dati definitivo e pubblicazione in open data	Produzione documento "Rapporto dati anno"
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale
PRODOTTI	Predisposizione Bollettino disagio fisico giornaliero dal 15/06 al 15/09 di ogni anno	Condizioni previste di disagio fisico e di qualità dell'aria su quattro macroaree regionali (Area: Montana; Pedemontana; Pianura interna e Area Costiera)		
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Quotidiano, nel periodo di riferimento	All'occorrenza, nel periodo di riferimento		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO – UNITÀ ORGANIZZATIVA METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA			
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE SICUREZZA DEL TERRITORIO – UNITÀ ORGANIZZATIVA PREVISIONI METEOROLOGICHE			
UTENTI FINALI	ULSS – DIREZIONE REGIONALE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA – QUALSIASI TIPOLOGIA DI UTENTE			

6.2 SUPPORTO TECNICO-ANALITICO AL SERVIZIO SANITARIO PER LA VALUTAZIONE, LA VIGILANZA E IL CONTROLLO A TUTELA DELLA SALUTE

CODICI PRESTAZIONI	6.2.1 – 6.2.2		
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici – programmata Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici – non programmata		
PRODOTTI	Comunicazioni urgenti	Rapporti di prova	Predisposizione sanzioni amministrative e penali
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Entro poche ore dal riscontro di superamenti	15 giorni dal ricevimento di campioni per controlli Gruppo A di acque potabili e acque piscina; 30 giorni controlli acque potabili Gruppo B; in relazione alle richieste analitiche per altre acque e materiali a contatto con gli alimenti (MOCA)	Immediato avviso dei superamenti
PRODOTTI	Predisposizione richieste di emissione documenti attivi per campioni da fatturare		
TERMINI DI ESPLETAMENTO	2–7 giorni dalla chiusura del campione		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI		
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI		
UTENTI FINALI	REGIONE – ENTI TERRITORIALI – ULSS – CITTADINI		

CODICE PRESTAZIONE	6.2.3		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di lavoro		
PRODOTTI	Verbale di verifica dei seguenti impianti: <ul style="list-style-type: none"> • Generatori di vapore fissi e semifissi e generatori di calore per riscaldamento; • Recipienti a pressione di vapore o di gas e recipienti di liquidi surriscaldati • Attrezzature di sollevamento persone e/o cose: scale aeree, ponti sviluppabili, ponti sospesi, gru, carri ponte e idroestrattori 	Verbale di verifica dei seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Impianti e dispositivi di protezione degli impianti di messa a terra; • Impianti e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche; • Impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione (verifiche successive alla prima) 	Verbale di verifica dei seguenti impianti: <ul style="list-style-type: none"> • Ascensori e montacarichi per privati
TERMINI DI ESPLETAMENTO	90 giorni		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	UNITÀ ORGANIZZATIVA RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE		
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA RISCHIO INDUSTRIALE E VERIFICHE IMPIANTISTICHE		
UTENTI FINALI	ENTI PUBBLICI – AZIENDE – ALTRI SOGGETTI PRIVATI – ULSS – VIGILI DEL FUOCO		

CODICI PRESTAZIONI	6.2.4 – 6.2.5		
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare) Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)		
PRODOTTI	Emissione Report	Pubblicazione sul Sito Web	Effettuazione dei controlli mensili ordinari delle acque di balneazione
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Annuale/Fine campagna		Frequenza e tempistica previste da programma specifico approvato annualmente dalla Regione
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA MONITORAGGIO ACQUE MARINE E LAGUNARI		
STRUTTURE PARTECIPANTI	UNITÀ ORGANIZZATIVA MONITORAGGI ARIA E ACQUA – UNITÀ ORGANIZZATIVA BIOLOGIA AMBIENTALE E BIODIVERSITÀ – DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI		
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – ISPRA – SNPA – MINISTERI – CITTADINI E ALTRI DESTINATARI PRIVATI		

CODICE PRESTAZIONE	6.2.6		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche		
PRODOTTI	Effettuazione delle misure sugli alimenti	Effettuazione delle misure sui campioni della Rete ambientale (aria – particolato atmosferico, fanghi e reflui di depurazione, sedimenti, acque superficiali, detrito minerale organico sedimentabile – dmos)	Effettuazione delle misure Rete dose Gamma
TERMINI DI ESPLETAMENTO	30–180 giorni (per le sole attività rientranti nel “Programma annuale delle Attività”)		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA AGENTI FISICI COORDINAMENTO		
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI – UNITÀ ORGANIZZATIVA RADIOATTIVITÀ E AMIANTO CRR-CRA		
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ALTRI ENTI PUBBLICI – ULSS – CITTADINI E ALTRI DESTINATARI PRIVATI		

CODICE PRESTAZIONE	6.2.7		
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche		
PRODOTTI	Produzione e validazione dei dati settimanali della rete regionale		
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Entro 3 giorni dal termine del periodo di campionamento		
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO REGIONALE QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UNITÀ ORGANIZZATIVA BIOLOGIA AMBIENTALE E BIODIVERSITÀ		
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI		
UTENTI FINALI	REGIONE – ALTRI ENTI TERRITORIALI – ULSS – ENTI DI RICERCA – SNPA – MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI – FARMACIE – CITTADINI		

6.3 SUPPORTO AL SERVIZIO SANITARIO NELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA

CODICI PRESTAZIONI	6.3.1
DESCRIZIONE PRESTAZIONI	Supporto operativo alle attività integrate Sanità–Ambiente e alle emergenze sanitarie
PRODOTTI	Realizzazione documento integrato nelle tematiche ambientali e sanitarie
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Variabili in quanto tali attività riguardano accordi con altri Enti di livello regionale e/o nazionale
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONI VIA (NAZIONALI E REGIONALI), VAS E GRANDI OPERE
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTI REGIONALI – DIPARTIMENTI PROVINCIALI
UTENTI FINALI	REGIONE – MINISTERO – SNPA – ISPRA

6.4. SUPPORTO AL SERVIZIO SANITARIO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DEI RISCHI SANITARI ASSOCIATI, DIRETTAMENTE E INDIRECTAMENTE A DETERMINANTI AMBIENTALI E CLIMATICI, ANCHE DERIVANTI DA CAMBIAMENTI SOCIO-ECONOMICI

CODICE PRESTAZIONE	6.4.1
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Attività di controllo e valutazione su fattori ambientali e climatici, anche derivanti da cambiamenti socio-economici, determinanti potenziali rischi sanitari
PRODOTTI	Report analitici
TERMINI DI ESPLETAMENTO	Variabili in quanto tali attività riguardano accordi con altri Enti del territorio regionale e/o nazionale
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA E GESTIONALE
STRUTTURE PARTECIPANTI	DIPARTIMENTO REGIONALE LABORATORI
UTENTI FINALI	ENTI TERRITORIALI – ULSS – REGIONE – ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA (ISS)

ARPAV
Direzione Generale
Staff Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e URP
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova
Italy

Tel. +39 049 8239360
e-mail: urp@arpa.veneto.it



ARPAV
Agenzia Regionale per la Prevenzione e
Protezione Ambientale del Veneto

Direzione Generale
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova
Italy
Tel. +39 049 8239360
e-mail: urp@arpa.veneto.it
P.E.C.: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it